

 	<p>SCUOLA SECONDARIA di I GRADO "CIRO SCIANNA" ad indirizzo musicale</p> <p>Via De Spuches, n.4 - 90011 BAGHERIA (PA) C.F. 81002590826 - C.M. PAMM06400T PEC: pamm06400t@pec.istruzione.it PEO: pamm06400t@istruzione.it 091/ 963714 - 091/8942312 http://www.scuolaciroscianna.edu.it</p>	 
<p>SC.SEC. I°-"C. SCIANNA"-BAGHERIA Prot. 0008610 del 12/12/2022 IV (Uscita)</p>		

REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE
approvato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Istituto con delibera n. 33
del 30/11/2022

Il nuovo Decreto Interministeriale n.176 del 1° luglio 2022, recante la Disciplina dei Percorsi a Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di I Grado, che sostituisce il D. M. 201 del 6 agosto 1999, prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che entreranno in vigore dall'anno scolastico 2023/2024. Alla luce del suddetto decreto, all'interno del curricolo della Scuola Secondaria di primo grado "Ciro Scianna" sono attivati, a partire dal 1° settembre 2023, i seguenti percorsi ordinamentali a indirizzo musicale:

CHITARRA – CORNO – PIANOFORTE – TROMBA

Lo stesso decreto n.176/2022 istituisce anche i percorsi di ampliamento dell'offerta musicale. Nel nostro Istituto è attivato il percorso di SASSOFONO, con le stesse modalità organizzative e didattiche, definite nel piano triennale dell'offerta formativa.

I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico e all'ammissibilità allo scrutinio finale.

La scuola, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi educativi e didattici:

- Promuovere** la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Offrire** all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori

occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;

Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita;

Accrescere il gusto del vivere in gruppo;

Avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività;

Abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

Art. 1 - ISCRIZIONE AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando l'apposito modulo predisposto dalla scuola.

In occasione dell'iscrizione la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento: tale indicazione non è in alcun modo vincolante per la commissione e la scuola, ma si intende come puramente indicativa.

Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Per l'accesso allo studio dello strumento è prevista una apposita prova orientativo - attitudinale predisposta dalla Scuola (art. 5 del D.I. 176 del 1° luglio 2022), sulla base della quale i docenti di strumento ammetteranno gli alunni allo studio dello strumento più appropriato a ciascuno.

L'eventuale studio privato di uno strumento va specificato nella domanda di iscrizione, nella fase di perfezionamento in segreteria; qualora corrisponda ad uno degli strumenti proposti nell'ambito dell'indirizzo musicale, è possibile presentare l'esecuzione di un brano in sede di prova attitudinale.

La data della prova attitudinale viene comunicata in tempi stabiliti da Circolare Ministeriale o entro i quindici giorni successivi al termine della presentazione delle domande. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.

Art. 2 - SCELTA DELLO STRUMENTO

Gli strumenti oggetto di insegnamento sono individuati con delibera del Collegio Docenti, sulla base degli interessi manifestati dall'utenza.

Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni, sono definiti dalle preferenze espresse dai genitori al momento delle preiscrizioni.

L'assegnazione dello strumento al singolo alunno viene effettuata dagli insegnanti della commissione della prova attitudinale, sulla base della prova attitudinale stessa e di una conseguente graduatoria.

L'orientamento dei docenti, che indicheranno lo strumento più adatto, terrà conto, nei limiti del possibile, delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

L'assegnazione dello strumento da parte dei docenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova
- opzioni espresse in fase di iscrizione
- studio pregresso di uno strumento

Art. 3 - RINUNCIA DI ISCRIZIONE AL PERCORSO MUSICALE

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale di cui all'art. 4 e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione

all'indirizzo e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.

Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce a iscrizioni avvenute, in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto o accertati e gravi problemi di salute. Pertanto sono previsti casi di ritiro solo per motivi di carattere sanitario, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

Art. 4 - PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

L'idoneità allo strumento del singolo alunno viene effettuata dalla commissione preposta alla prova attitudinale, sulla base delle risultanze della prova stessa sulla quale viene redatto un verbale e stilata una conseguente graduatoria e sulla base delle valutazioni finali espresse dalla stessa commissione necessarie per la costituzione del gruppo e dei quattro sottogruppi.

La formazione dei sottogruppi viene effettuata dalla commissione preposta alla prova attitudinale, sulla base delle risultanze della prova stessa.

L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile e potrà essere modificata esclusivamente con atto del dirigente scolastico

Durante la prova saranno valutate le attitudini musicali dei candidati.

La prova verte su tre fasi prettamente musicali ed un breve colloquio:

1. Colloquio motivazionale
2. Memoria ritmica
3. Discriminazione delle altezze
4. Memoria tonale
5. Intonazione
6. Eventuale esecuzione di un brano musicale e/o simulazione di una prima lezione di strumento

Il colloquio deve essere finalizzato a mettere in evidenza la motivazione dello studente nei confronti dello studio dello strumento musicale.

I criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali si basano sui seguenti parametri:

MEMORIA RITMICA

Proposte 4 sequenze ritmiche di difficoltà graduale

10: riproduce con le mani perfettamente e con scioltezza tutte e 4 le sequenze ritmiche proposte dalla Commissione

9: riproduce bene con le mani tutte e 4 le sequenze ritmiche proposte dalla Commissione

8: riproduce con le mani 3 sequenze ritmiche su 4 proposte dalla Commissione

7: riproduce con le mani 2 sequenze ritmiche su 4 proposte dalla Commissione

6: riproduce con le mani una sola sequenza ritmica su 4 proposte dalla Commissione

5: non riesce a riprodurre neanche una sequenza ritmica delle 4 proposte dalla Commissione

DISCRIMINAZIONE DELLE ALTEZZE-MEMORIA TONALE

Proposto l'ascolto di 3 coppie di suoni

10: indica senza difficoltà, in tutte e 3 le coppie, se il secondo suono è più **Alto** o più **Basso**

9: indica, dopo qualche momento di riflessione, in tutte e 3 le coppie, se il secondo suono è più **Alto** o più **Basso**

8: indica, dopo qualche titubanza, in tutte e 3 le coppie, se il secondo suono è più **Alto** o più **Basso**

7: indica, in 2 coppie su 3, se il secondo suono è più **Alto** o più **Basso**

6: indica, in una sola coppia su 3, se il secondo suono è più **Alto** o più **Basso**

5: non riesce ad indicare, in nessuna delle 3 coppie proposte, se il secondo suono è più **Alto** o più **Basso**

INTONAZIONE

Proposte 3 melodie di graduale difficoltà

10: riproduce facilmente con la voce tutte e 3 le melodie proposte dalla Commissione

9: riproduce con la voce tutte e 3 le melodie proposte dalla Commissione

8: riproduce con la voce con qualche difficoltà tutte e 3 le melodie proposte dalla Commissione

7: riproduce con la voce 2 melodie su 3 proposte dalla Commissione

6: riproduce con la voce una sola melodia su 3 proposte dalla Commissione

5: non riesce a riprodurre nessuna delle 3 melodie proposte dalla Commissione

I risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio della prova attitudinale che verrà riportato in una scheda personale, in modo che la commissione possa stilare una graduatoria.

In caso di parità di punteggio per l'ammissione, sarà data precedenza al candidato più giovane; in caso di coincidenza delle date di nascita, si procederà mediante sorteggio.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale saranno pubblicati all'albo dell'istituto: in base ai posti disponibili si individueranno gli alunni che potranno accedere allo studio dello strumento.

Il numero dei posti di indirizzo, più quelli di ampliamento, disponibili per l'anno scolastico di riferimento sono indicativamente 30, (6 per ogni strumento).

La Commissione, presieduta dalla Dirigente Scolastica o da un suo delegato, sarà composta dai docenti di strumento musicale, da un docente di musica e da un docente di sostegno (qualora ci fossero candidati diversamente abili o D.S.A.)

ART. 5: MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI DISABILI E CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

Per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento le prove attitudinali verranno individualizzate e/o personalizzate sulla base delle certificazioni mediche eventualmente prodotte. Laddove da esse si dovesse evincere che nessuna delle quattro fasi musicali sia percorribile si procederà esclusivamente al colloquio. Laddove l'alunno/a non fosse, a causa della sua patologia, in grado di sostenere in alcun modo nessuna fase, esso/a non sosterrà la prova e la sua valutazione finale sarà oggetto di discrezionalità motivata da parte della commissione.

Art. 6 - UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria verrà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione a:

1. Ammissione all'indirizzo musicale
2. Scelta dello strumento musicale

Si ricorre alla graduatoria, entro i primi due mesi dall'inizio dell'anno scolastico, anche in caso di trasferimento di alunno ad altro istituto o di alunni che interrompono per gravi e certificati motivi di salute, unici casi in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

La graduatoria verrà affissa all'albo e sul sito istituzionale della scuola, nel rispetto delle norme sulla privacy.

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro se non per giustificati motivi solo previa autorizzazione da parte del dirigente scolastico sulla base di una relazione positiva dei docenti di strumento.

Art. 7 - ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI

I percorsi sono strutturati secondo la normativa vigente e comportano un monte ore settimanale di 33 ore (99 ore annuali), aggiuntive rispetto al quadro orario previsto dall'art.5 comma 5 del D.P.R. 20 marzo 2009, n.89.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente e prevedono:

n. 1 lezione individuale che potrà essere effettuata una o due volte a settimana. Ciascun docente potrà organizzare le lezioni in maniera individuale o per piccoli gruppi garantendo a ciascuno sia la parte pratica che l'ascolto della lezione degli altri studenti. L'articolazione oraria delle attività è proposta dai docenti di strumento al dirigente scolastico all'inizio dell'anno scolastico e tutte le volte che si renderà necessario effettuare un cambiamento.

n. 1 lezione collettiva (teoria e lettura della musica), sia per sottogruppi che per l'intero gruppo.

n. 1 lezione di musica d'insieme, sia per sottogruppi che per l'intero gruppo.

L'insegnamento della teoria e lettura della musica potrà essere previsto anche all'interno dello stesso insegnamento, a discrezione del dirigente scolastico cui compete l'organizzazione delle attività scolastiche. Quest'ultimo insegnamento, qualora previsto dall'organizzazione della scuola al di fuori della lezione di strumento – un'ora settimanale per classe – è obbligatorio per tutti gli studenti e può essere impartito anche per gruppi strumentali.

Gli alunni del primo turno escono dalla scuola regolarmente alle ore 14.00, rientrano alle 14.15 e si recano nelle aule prestabilite per la lezione, dove trovano ad accoglierli i docenti di ciascuno strumento.

Le attività sono organizzate in due rientri settimanali pomeridiani tra il lunedì e il venerdì, secondo il seguente schema:

Lezione individuale				Lezione collettiva					
Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì	
14.15		14.15		14.15		14.15		14.15	Teoria e lettura
15.15		15.15		15.15		15.15		15.15	1 ^e
15.00		14.55		15.00		14.55		15.15	Musica
16.00		15.55		16.00		15.55		16.15	d'insieme
									1 ^e
15.45		15.35		15.45		15.35		16.15	Musica
16.45		16.35		16.45		16.35		17.15	d'insieme
									2 ^e
16.30		16.15		16.30		16.15		17.15	Musica

17.30		17.15		17.30		17.15		18.15	d'insieme 3 ^e
17.15 18.15				17.15 18.15					
4 ore		3 ore		4 ore		3 ore		4 ore	
5 alunni		4 alunni		5 alunni		4 alunni		2 ore 1 ^e	
15' in coppia		20' in coppia		15' in coppia		20' in coppia		1 ora 2 ^e	
								1 ora 3	

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni ed eventi musicali, partecipazione a concorsi e rassegne, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano (accorpamento di più ore per prove d'insieme); di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati.

Potranno essere previsti viaggi di istruzione della durata di più giorni, per la partecipazione a concorsi e/o rassegne musicali o a scambi e/o reti con altre scuole a indirizzo musicale.

ART.8 - CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

I docenti di strumento sono tenuti a partecipare alle attività collegiali previste dalle norme ordinarie e pattizie.

Nei giorni in cui saranno previste attività collegiali i docenti svolgeranno parte delle lezioni previste prevedendo il recupero delle lezioni in giorni successivi o precedenti anche con gruppi di alunni di classi parallele.

I docenti di strumento presenzieranno ai consigli di classe ove risultano iscritti i propri alunni, al collegio dei docenti, alle riunioni di dipartimento, e a quelle di tutti i gruppi di lavoro ove verranno inseriti. L'attività didattica con gli alunni mantiene sempre la priorità rispetto alle attività funzionali all'insegnamento.

I docenti di strumento musicale non sono docenti della classe ma solo delle studentesse e degli studenti frequentanti il proprio percorso musicale. Pertanto, essi si esprimono solo con riferimento ad essi.

Durante gli esami di Stato conclusivi del I ciclo i docenti di strumento potranno essere destinati alle attività di vigilanza di una classe durante le prove scritte e parteciperanno ai colloqui, quali membri della sottocommissione d'esame, esclusivamente in riferimento ai propri alunni.

Art. 9 - ADEMPIMENTI DELLA FAMIGLIA

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola sulla base di necessità didattiche e organizzative e non potranno essere modificati per esigenze personali, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

La famiglia si impegna a procurare lo strumento musicale, i libri di testo e gli accessori vari che serviranno per lo studio triennale, entro i primi 15 giorni dall'inizio delle lezioni.

Art. 10 - ADEMPIMENTI DEGLI STUDENTI

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate
3. avere cura dell'equipaggiamento strumentale, sul quale la scuola non ha nessuna responsabilità
4. portare a scuola il proprio strumento, i libri e il materiale per le ore di lezione
5. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Art.11 – FREQUENZA E CAUSE DI ESCLUSIONE

- Una volta ammesso all'indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare per l'intero triennio;
- Non è consentito ritirarsi nel corso del triennio;
- Non è consentito entrare a far parte dell'indirizzo musicale negli anni successivi alla prima classe, salvo trasferimento da altro istituto di alunno già frequentante il corso musicale;
- E' **OBBLIGATORIA** la frequenza di tutte le materie: un'ora di Musica d'insieme, un'ora di Teoria e lettura della musica e un'ora di Strumento musicale;
- Le assenze dalle ore pomeridiane (teoria e lettura, musica d'insieme, strumento) devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora. Se si è stati assenti anche al mattino, è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata;
- Per eventuali entrate posticipate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto;
- Nel caso di assenze del docente di strumento, la segreteria provvederà ad avvertire le famiglie degli alunni interessati, circa l'organizzazione effettiva dell'orario delle lezioni nei pomeriggi di assenza del docente

ART.12 PROGETTAZIONE DEL DOCENTE DI STRUMENTO MUSICALE

Il docente di strumento musicale effettua annualmente la propria progettazione disciplinare in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa della scuola. Esso si atterrà alle indicazioni di massima e all'atto di indirizzo del dirigente scolastico all'intero collegio all'inizio dell'anno scolastico e garantirà il rispetto dei criteri di valutazione previsti all'interno della Rubrica di Valutazione della scuola.

La realizzazione delle partiture e delle singole parti strumentali è competenza dei docenti di strumento senza ulteriori oneri per l'amministrazione scolastica.

I docenti di strumento, nell'esercizio della propria funzione, garantiranno sotto la propria esclusiva responsabilità, il rispetto della normativa vigente anche nell'ambito dei diritti d'autore evitando di sottoporre l'amministrazione ad eventuali contenziosi legali.

Le attività di musica d'insieme cominceranno solo nel momento in cui tutte le studentesse e tutti gli studenti avranno effettuato il necessario studio individuale delle parti: in ogni caso, esse dovranno essere avviate non oltre il mese di ottobre di ogni anno scolastico. Ogni docente di strumento dovrà, comunque garantire l'effettuazione del monte orario complessivo previsto nelle modalità e nelle tempistiche deliberate dal collegio dei docenti.

ART. 13 ATTIVITÀ DEL DOCENTE DI STRUMENTO MUSICALE

I docenti di strumento sono tenuti ad essere presenti durante tutte le manifestazioni nelle quali si esibiscono gli studenti dei percorsi musicali. Essi garantiranno la gestione della logistica in

riferimento alle attrezzature necessarie per il buon andamento della manifestazione, in collaborazione con le altre figure di sistema preposte.

I docenti di strumento musicale sono tenuti a garantire agli alunni una preparazione tale al fine di rendere possibile la propria esibizione sulla base dei principi che regolano l'attività della pubblica amministrazione ossia l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.

Durante le manifestazioni nelle quali gli studenti dei percorsi musicali si esibiscono, si svolgono esse dentro e fuori dalla scuola e/o dalle sue pertinenze o in altri luoghi, la responsabilità sulla vigilanza delle studentesse e degli studenti attiene ai docenti di strumento musicale.

Art.14 – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO

Il docente di strumento musicale è tenuto all'uso tempestivo e trasparente del registro elettronico in uso nella scuola. Egli quotidianamente firmerà la presenza in servizio, apponendo le assenze, scrivendo i compiti assegnati e inserendo le valutazioni sulla base di quanto previsto dalla tabella di valutazione.

La valutazione dello studente e/o della studentessa iscritta al percorso ad indirizzo musicale sarà unica ed espressa attraverso una votazione numerica ai sensi del D.Lgs 62/17. Essa sintetizzerà l'andamento disciplinare con riferimento a tutti e tre gli ambiti esplicativi del percorso musicale (strumento, teoria e musica d'insieme).

Laddove le attività di Teoria e Lettura della Musica e Musica d'Insieme siano svolte da più docenti, a ciascun alunno verrà comunque attribuito un unico voto da parte del docente di strumento musicale. Quest'ultimo, prima delle riunioni dei consigli di classe, avrà cura di assumere le informazioni e i dati misurativi e valutativi necessari ai fini di una complessiva valutazione del proprio alunno e/o della propria alunna. I docenti che curano le discipline di cui sopra avranno cura di fornire in tempo utile ed ogni qualvolta venga richiesto tutti i dati e le informazioni necessarie al docente di strumento per esprimere una complessiva valutazione.

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi ordinamentali a indirizzo musicale e di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'art.9 del decreto legislativo n.62 del 2017.

Art.15 – ATTIVITA'

L'indirizzo musicale prevede le seguenti attività:

Concerto per la festa dell'accoglienza, Orientamento e Open-Day in continuità con la scuola primaria, Concerto di Natale (orchestra senior), Saggi di classe (singolo o per gruppi da camera), Concerto finale (orchestre junior e senior), eventuali partecipazioni a concorsi/rassegne e manifestazioni cittadine.